

La Bce si riunirà di nuovo domani: cosa si aspettano gli esperti del risparmio gestito

Non ci si aspetta un cambiamento sostanziale nella politica monetaria, ma l'aumento dei rischi potrebbe comportare un maggiore allentamento nelle riunioni successive.

La **Banca Centrale Europea** si riunirà domani per discutere, come di rito, la sua politica monetaria in uno dei momento più difficili della storia dell'Europa contemporanea.

“La Bce non dovrebbe essere costretta ad agire domani, ma verosimilmente dovrà preparare il terreno per dare un ulteriore supporto all'economia nella riunione di dicembre, quando la situazione potrebbe solo peggiorare visti i trend in essere”, è il commento di **Teodor Naoumov**, responsabile quantitative di **Pramerica Sgr**, “molto probabilmente la Bce valuterà i rischi economici in peggioramento, manterrà la forward guidance e si dichiarerà pronta a intervenire al bisogno. L'efficacia nell'abbassare ulteriormente i tassi, già abbondantemente in territorio negativo, sembra compromessa, quindi le misure che si potrebbero preparare per la successiva seduta potrebbero essere un'estensione del Pepp sia in termini quantitativi, sia in termini temporali e magari anche andando ad agire sull'eccesso delle riserve”.

Le possibilità di azione per la Bce non sono tante e non si escludono altri appelli di **Christine Lagarde** affinché i governi prolunghino nel tempo gli stimoli fiscali come arma principale.

In linea con la previsione di Naoumov quella di altri analisti, a partire da **Peter Allen Goves**, fixed income research analyst di **MFS IM**. “Non ci si aspetta un cambiamento sostanziale nella politica monetaria, ma, a nostro avviso, l'aumento dei rischi potrebbe comportare un maggiore allentamento nelle riunioni successive”.

Il principale rischio di ribasso riguarda il modo in cui le rinnovate preoccupazioni legate al Covid-19 peseranno sulle prospettive economiche e il contesto di **inflazione contenuta**.

“Crediamo che il consiglio direttivo si riunirà per trattare due elementi principali”, è il pronostico di **Antonio De Negri**, fondatore e ceo di **Cirdan Capital**, “in primo luogo, approfondirà il rallentamento della ripresa economica post-lockdown: la forte crescita del Pil a cui abbiamo assistito a settembre è, infatti, diminuita nel mese di ottobre. Crediamo che un altro tema oggetto di analisi dell'organo direttivo della Bce sarà l'espansione del virus e la centralità dei suoi possibili sviluppi”.

A detta di **Paul Diggle**, senior economist di **Aberdeen Standard Investments**, rimane la possibilità che domani la Bce **allenti la politica monetaria**. Ma è più probabile che si limiti ad accennare a un allentamento per il mese di dicembre, quando saranno disponibili nuove previsioni macroeconomiche. “Pensiamo che un Qe extra, sotto forma di un ampliamento di 500 miliardi di euro del Pepp, sia molto probabile”.

A concordare sulla possibilità che il consiglio direttivo della Bce utilizzi la riunione di domani per preparare il mercato a un ulteriore allentamento a dicembre è anche **Konstantin Veit**, senior portfolio manager euro rates desk di **Pimco**.

“Ci aspettiamo che la Bce aumenti ed estenda il Pepp non appena si terrà la riunione di dicembre. Appaiono ragionevoli ulteriori 600 miliardi di euro di acquisti, portando il Pepp vicino a

2 trilioni di euro e al 17% del Pil dell'area euro e prolungando gli acquisti di sei mesi fino alla fine del 2021", conclude Veit.

<https://citywire.it/news/la-bce-si-riunira-di-nuovo-domani-cosa-si-aspettano-gli-esperti-del-risparmio-gestito/a1418406?ref=international-italy-latest-news-list>